



COMUNE DI LATINA
Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

“Regolamento per il funzionamento delle Sezioni Primavera”

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento delle “Sezioni Primavera” ai sensi dell’art. 1, comma 630, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009.

Ai sensi dell’art. 2, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 65 del 13/04/2017 le Sezioni Primavera sono inserite nel sistema integrato di educazione ed istruzione con l’obiettivo di accogliere i bambini dai 24 ai 36 mesi e di favorire la continuità del percorso educativo da zero a sei anni.

Esse rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione con modalità adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e di apprendimento dei bambini e delle bambine nella fascia di età considerata.

Di norma, sono aggregate alle scuole dell’infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l’Infanzia.

ART. 1 OBIETTIVI

La Sezione Primavera è un servizio socio – educativo di pubblico interesse con l’obiettivo di fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi alla prima infanzia nel quadro di una politica per la prima infanzia a garanzia del diritto all’educazione nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa.

Oltre a costituire un servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, rappresenta un ponte per l’ingresso alla scuola dell’infanzia, offre una risposta pedagogica alle richieste formative dei bambini nella fascia d’età 24 – 36 mesi, garantendo processi di sviluppo e apprendimento in un ambiente educativo stimolante per ciascun bambino, stabilendo un clima di relazioni sereno e favorevole al benessere generale dei bambini, definendo i presupposti di crescita cognitivi e relazionali per un’esperienza scolastica futura serena.

L’azione educativa si svolge sulla base di un progetto educativo proprio della Sezione Primavera, distinto da quello della struttura a cui è aggregata, che deve esplicitare come contenuti essenziali gli obiettivi in relazione alle attività educative proposte e le metodologie impiegate.

Dovrà sviluppare, in particolare, specifici percorsi educativi finalizzati al rispetto della continuità educativa Nido - Scuola dell’Infanzia.

A tal fine, il Comune di Latina predispone idonee forme di aggiornamento per il proprio personale o consente allo stesso di partecipare ad attività formative specifiche.

ART. 2 – REQUISITI

Con Determinazione n. G05935 del 23/12/2013 la Regione Lazio ha approvato lo Schema di Intesa tra l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e la Regione Lazio avente ad oggetto: “Intesa per l’offerta di un servizio educativo destinato ai bambini di età 24-36 mesi” nella quale vengono stabiliti i requisiti generali per l’istituzione delle Sezioni Primavera e stabiliti appositi finanziamenti.

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono usufruire delle Sezioni Primavera tutte le bambine e i bambini residenti o domiciliate nel Comune di Latina di età compresa tra 24 e 36 mesi che compiano i 2 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui si presenta la domanda di iscrizione.

In tale caso, l'effettivo inserimento avviene eventualmente al compimento dei 2 anni di età.

ART. 4 ORGANIZZAZIONE

L'orario di funzionamento è flessibile per rispondere alle diverse esigenze dell'utenza e della qualità del servizio ed è compreso, di massima, tra le 5 e le 8 ore giornaliere.

Ogni Sezione dovrà contenere un numero massimo di 20 bambini in base al modello educativo ed organizzativo adottato.

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini non dovrà essere superiore a 1:10 e non inferiore a 1:8 definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo.

In presenza di bambini con disabilità il numero dei bambini assegnato a ciascun educatore verrà ridotto in relazione al numero ed alla gravità dei casi oppure viene previsto personale di sostegno.

Il personale educativo dovrà essere in possesso di uno dei titoli di studio idonei secondo le norme statali e regionali vigenti per l'espletamento del servizio nelle Scuole dell'infanzia e/o nei Nidi d'infanzia;

Sia il personale educativo che ausiliario dovrà essere assunto con contratto conforme alle norme vigenti per i contratti di lavoro.

Il personale ausiliario potrà prestare il proprio servizio anche a favore della struttura a cui la Sezione Primavera è aggregata.

Presso le Sezioni Primavera sarà presente un servizio di consulenza psicopedagogica, logopedica e sportello alle famiglie rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi.

I locali dove sono ubicate le Sezioni Primavera dovranno essere in possesso dell'Autorizzazione comunale o della documentazione richiesta dal bando regionale attestante l'idoneità al proprio funzionamento sotto il profilo della disponibilità dei locali e degli spazi nella struttura presso cui sono ubicati, che siano idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia di età 24 – 36 mesi, quali, in particolare:

- uno spazio dedicato all'accoglienza;
- uno o più spazi dedicati alle attività educative;
- un locale adibito a servizi igienici;
- uno spazio da adibire a mensa durante l'orario dei pasti;
- uno spazio per il riposo adeguatamente esteso per tutti i bambini della Sezione;
- uno spazio esterno per il gioco.

I locali e gli spazi dovranno essere allestiti con arredi e materiali in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione e apprendimento.

CRITERI DI AMMISSIONE

ART. 5 - ISCRIZIONI

L'apertura delle iscrizioni viene annualmente comunicata a tutta la potenziale utenza, mediante Avviso Pubblico contenente i termini e le modalità per la presentazione delle domande.

Le domande di iscrizione dovranno essere compilate on line su un apposito sito web messo a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione comunale indicato nell'Avviso Pubblico.

La famiglia potrà richiedere all'atto dell'iscrizione l'utilizzazione dell'Asilo Nido con orario:

a) 8,00-14,00

b) 8,00-16,00

la seconda opportunità è concessa solo alle famiglie in cui entrambi i genitori abbiano impegni lavorativi nella fascia oraria pomeridiana.

Le domande di iscrizione pervenute fuori termine verranno accettate non oltre il 31 Dicembre di ciascun anno scolastico e verranno prese in considerazione solo in caso di esaurimento delle graduatorie ufficiali.

Alle domande d'ammissione viene assegnato un punteggio rispetto alla situazione familiare secondo i seguenti criteri:

SITUAZIONE	PUNTEGGIO
Bambino/a con disabilità certificata dalla ASL	100
Situazioni segnalate dai Servizi Sociali, Servizio Materno Infantile o altra struttura pubblica	100
Bambino/a con fratello o sorella iscritto nel plesso presso cui è ubicata la Sezione Primavera	80
Bambino con uno dei due genitori o fratello/sorella con invalidità certificata	70
Famiglie con entrambi i genitori lavoratori o genitore solo lavoratore	50
Genitore solo non lavoratore	35
Famiglie con entrambi i genitori e un solo genitore lavoratore	15
Famiglie con entrambi i genitori non lavoratori	5

Per "nucleo familiare" si intende anche quello composto da un solo genitore (nubile/celibe, divorziato, separato, vedovo) a cui è affidato il bambino.

Per “lavoratore” si intende il lavoratore autonomo o dipendente a tempo indeterminato o determinato di durata complessiva almeno trimestrale con rapporto lavorativo in essere alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Sono equiparati ai lavoratori gli studenti che frequentano corsi del sistema di istruzione e formazione statale, paritario o parificato, nonché corsi universitari, i titolari di borse di studio post laurea, di assegno di ricerca universitaria e coloro che seguono scuole di specializzazione post laurea (compresi i master) o un dottorato di ricerca o corsi o tirocini richiesti per il conseguimento di un titolo professionale. La durata dei corsi di studio suddetti dovrà essere di almeno un anno.

Nella domanda il genitore è obbligato a specificare: il tipo di contratto (a tempo indeterminato, a tempo determinato o altro) la sede di lavoro o di studio per gli studenti e l’orario di lavoro.

Viene inoltre assegnato un punteggio relativo alla fascia di reddito ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e s.m.i. secondo la seguente tabella:

	ISEE	PUNTI
1 fascia	0 – 5.000,00	40
2 fascia	5.001,00 – 10.000,00	35
3 fascia	10.001,00 – 15.000,00	30
4 fascia	15.001,00 – 20.000,00	25
5 fascia	20.001,00 – 25.000,00	20
6 fascia	25.001,00 – 30.000,00	15
7 fascia	30.001,00 – 35.000,00	10
8 fascia	Oltre 35.000,00	5

La mancata completezza o l’inesattezza dei dati rispetto a quanto richiesto comporterà il non riconoscimento del relativo punteggio.

L’Amministrazione provvederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di autocertificazioni e con i criteri organizzativi stabiliti dall’Amministrazione stessa.

Le situazioni dichiarate non corrispondenti al vero comporteranno l’esclusione immediata dalla graduatoria

La graduatoria verrà definita sommando i punteggi relativi alla situazione familiare e all’indicatore ISEE.

All’interno di ciascuna fascia di punteggio, le domande vengono ordinate favorendo gli ISEE più bassi.

Allo scopo di consentire l’inserimento contemporaneo di fratelli gemelli nella Sezione Primavera, qualora, in relazione al numero di posti disponibili, l’ammissione risultasse possibile per uno solo, si applicherà lo slittamento del nominativo che li precede, inserendolo al posto in graduatoria immediatamente successivo al secondo gemello.

Non è consentito il cambio di struttura in corso d’anno dopo l’accettazione dell’ammissione salvo cambio di residenza e in caso di disponibilità dei posti.

L’ammissione dei bambini all’Asilo Nido potrà avere luogo, comunque, non oltre il 30 Aprile di ciascun anno.

ART. 6 - RETTE DI CONTRIBUZIONE

Le rette di contribuzione vengono definite annualmente dalla Giunta Municipale con l'approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale.

Nel caso venga prescelta la fascia oraria 8,00 – 14,00, la retta mensile sarà ridotta del 30%; se fruiscono della Sezione Primavera due o più fratelli si applica una riduzione del 25% sul totale dovuto.

Nel caso in cui la famiglia del bambino sia domiciliata ma non residente nel Comune di Latina verrà attribuita la tariffa massima.

La famiglia è tenuta al pagamento della retta di ciascun mese fino al momento della chiusura estiva anche in caso di prolungata assenza del bambino, a meno che non presenti rinuncia alla fruizione del Servizio.

Nei mesi di attività ridotta per le festività natalizie e pasquali o in caso di ammissione in corso di mese, la retta viene proporzionalmente ridotta.

Non è consentito alla famiglia effettuare il pagamento della retta al solo fine della conservazione della disponibilità del posto.

Su motivata richiesta del Dirigente dei Servizi Sociali sono esonerate dal pagamento della retta le famiglie in condizione economica particolarmente grave, già segnalate dai competenti servizi e alla cui situazione sono stati assegnati 100 punti.

ART. 7 - RINUNCE, DIMISSIONI, ASSENZE

La famiglia che intende rinunciare all'iscrizione deve presentarne comunicazione scritta al Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili entro l'ultimo giorno del mese, altrimenti è tenuta anche al pagamento della retta del mese successivo.

Il bambino viene dimesso d'ufficio quando:

- a) il bambino si assenta per qualsiasi motivo per 45 giorni consecutivi, fatta eccezione per i ricoveri ospedalieri o gravi patologie che necessitino di prolungata convalescenza, da documentarsi;
- b) nell'arco di due mesi il bambino somma un numero complessivo di assenze ingiustificate superiori a 10 giorni;
- c) non sia stato effettuato e documentato il pagamento della retta entro il 5 del mese.